

di **Andrea Asson**

MEZZOLOMBARDO

Potrebbe allontanarsi il referendum contro il taglio dei tigli in via Degasperi a Mezzolombardo. Il condizionale è d'obbligo, ma è quanto trapela dalla riunione convocata giovedì sera dal presidente del consiglio comunale Alessandro Calliari con i capigruppo in assemblea, il sindaco Christian Girardi e gli esponenti del comitato che si sta spendendo per il mantenimento delle piante lungo la strada principale della borgata rotaliana.

Una riunione che, come prima conseguenza, ha visto l'annullamento del consiglio comunale straordinario, convocato con l'unico punto all'ordine del giorno che riguardava proprio la presentazione, da parte del primo cittadino Girardi, del progetto di rifacimento di via Degasperi nei minimi particolari e la conseguente tempistica.

L'incontro di giovedì, invece, tra comitato e rappresentanti dei gruppi politici che si sono in consiglio comunale si è svolto in un clima di distensione e ha portato al primo accordo tra le parti in campo: i tecnici del Municipio rotaliano svolgeranno delle verifiche relative al progetto assieme ai consulenti scelti dal comitato. L'obiettivo è quello, al netto delle polemiche politiche, di trovare punti d'incontro per la futura sistemazione della via, evitando di arrivare al referendum.

Nel frattempo le parti si sono impegnate al "silenzio" sulla questione, evitando uscite

Mezzolombardo, in forse il referendum sui tigli

Nella riunione tra sindaco, capigruppo e comitato è stata concordata una tregua in attesa della verifica sul progetto per trovare un punto d'incontro tra le parti



La consultazione popolare sul taglio dei tigli in via Degasperi per ora è sospesa



Il sindaco di Mezzolombardo Christian Girardi

polemiche sull'opinione pubblica. Il sindaco Girardi ha comunque ribadito che la volontà dell'amministrazione è la sicurezza dei cittadini. Su alcuni tratti della strada, infatti, essa è messa in pericolo dalla presenza ormai ingombrante delle radici dei tigli che possono

pregiudicare l'incolumità delle persone in transito, in particolare disabili su carrozzella o anziani con difficoltà deambulatorie.

Il comitato ha, invece, evidenziato l'importanza del mantenimento delle piantagioni sotto il profilo ambienta-

le e storico, visto che sono presenti lungo la via da almeno mezzo secolo. L'opera di rifacimento è già stata finanziata dalla Provincia per circa 450 mila euro.

I lavori, secondo il programma della giunta comunale, dovrebbero iniziare nella pross-

ima primavera. Il vice sindaco Michele Dalfovo, che ha seguito in prima persona la questione, ha avuto conferma da parte dei vertici della Provincia che l'eventuale ritardo d'inizio lavori a causa del referendum non pregiudicherà il contributo.